

Guida pratica

Investimenti finanziari a confronto

Capire e scegliere i prodotti finanziari



INVESTIMENTI FINANZIARI A CONFRONTO

Caro Cliente	3
1. Cosa offre questa iniziativa?	4
2. A chi si rivolge?	4
3. Cosa sono gli strumenti finanziari?	5
• La differenza tra azioni e obbligazioni	6
• Capire rendimento e rischio di un investimento	7

LE INFORMAZIONI PRIMA DI INVESTIRE

4. A cosa serve il questionario?	8
5. Perché gli obiettivi di un investimento sono importanti?	9
• Cos'è il "profilo d'investitore"	9
6. Cosa si intende per esperienza finanziaria?	10
• Capire gli strumenti derivati	11
7. La situazione finanziaria è importante?	12
8. Cosa significa "propensione al rischio"?	13
9. Come viene definito il mio profilo?	14
10. Come mi verrà comunicato il profilo?	14
11. È obbligatorio compilare il questionario?	15
12. Ma il mio profilo di investitore varierà nel tempo?	15
• Le regole per un corretto investimento	16

LE INFORMAZIONI AL MOMENTO DI INVESTIRE

13. Perché è importante informarsi prima di investire?	17
• Il Documento Rischi della Consob	17
14. Quali informazioni ricevo dalla banca al momento di effettuare l'investimento?	18
• Ecco un esempio di "scheda titolo" di un'obbligazione	19
• Il rischio e la classificazione degli strumenti finanziari	20
15. Cosa significa che "l'operazione non è adeguata"?	21
16. Cosa significa che lo strumento finanziario non è quotato in un mercato regolamentato?	21
17. Cosa significa che "sono presenti conflitti di interesse"?	22
18. L'operazione risulta inadeguata, posso acquistare ugualmente lo strumento?	22



Caro Cliente,

la tua banca ha deciso di aderire alla nuova iniziativa del Consorzio PattiChiari “Investimenti finanziari a confronto”.

Quanto investire? Per quanto tempo? Questa iniziativa ha proprio l'obiettivo di fornire a tutti i risparmiatori, esperti e meno esperti, gli strumenti per comprendere al meglio le loro esigenze d'investimento e le caratteristiche degli strumenti finanziari, per rendere **più consapevole la loro decisione di investire**.

Nato nel Settembre 2003, **PattiChiari** è un grande progetto di cambiamento dei rapporti tra te e la banca, con un obiettivo preciso: fornirti **strumenti concreti per capire di più e scegliere meglio**.

Ad oggi 170 banche (che rappresentano l'84% degli sportelli dell'intero settore bancario italiano) hanno deciso autonomamente di aderire al Consorzio PattiChiari, convinte che il dialogo con i loro clienti si debba fondare su trasparenza, fiducia e correttezza.

Un ente di certificazione indipendente controlla la realizzazione di ciascuna iniziativa e rilascia il “**marchio di certificazione PattiChiari**” alle sole banche che aderiscono alle iniziative e ne rispettano pienamente le regole; l'esposizione di questi marchi all'ingresso della tua banca testimonia la disponibilità di iniziative certificate che garantiscono standard di qualità elevati.

Questa Guida vuole presentarti “**Investimenti finanziari a confronto**”, affinché la comunicazione tra te e la tua banca sia ogni giorno più chiara, semplice e immediata.

Per maggiori informazioni visita anche il sito **www.pattichiari.it**.

Buona lettura !

1

Cosa offre questa iniziativa?

L'iniziativa Pattichiari "Investimenti finanziari a confronto" nasce con l'obiettivo di assisterti nel **comprendere meglio le tue esigenze d'investimento** e rendere **più informata la tua decisione di investire**.

Attraverso una serie di **strumenti di informazione e comunicazione** con la banca, questa iniziativa ti aiuta a valutare la coerenza di un investimento con le tue caratteristiche di investitore, a scegliere in maniera più consapevole e a seguire nel tempo i tuoi investimenti.

In particolare sono previsti:

1

un **questionario molto semplice** da compilare per delineare il tuo **profilo di investitore**, con l'obiettivo di facilitarti nella comprensione degli obiettivi e dei vincoli che definiscono una corretta attività d'investimento

2

la verifica nel tempo della coerenza del tuo profilo di investitore con gli investimenti che hai effettuato

3

informazioni chiare e comprensibili sugli strumenti finanziari, attraverso la loro **classificazione in base al grado di rischio** ed una **scheda titolo** che ne sintetizza le principali caratteristiche

2

A chi si rivolge?

Si rivolge a **tutti gli investitori**, esperti e meno esperti, e riguarda le operazioni di acquisto in banca di tutti gli strumenti finanziari, sia allo sportello sia attraverso Internet e il canale telefonico.

3

Cosa sono gli strumenti finanziari?

Sono i **titoli** e gli altri strumenti d'investimento (vedi box a pag. 6 e 11) che trasferiscono un capitale ad una controparte (un'impresa, uno Stato, ...), come ad esempio:

1. **le obbligazioni**
2. **i titoli di stato**
3. **le quote di fondi comuni**
4. **le azioni**
5. **i contratti derivati** come futures, swaps, opzioni, ...



*una
classificazione
in base al grado
di rischio*

Con questa iniziativa la tua banca ha definito una **classificazione degli strumenti finanziari in base al grado di rischio**, ovvero alla possibilità che il valore del capitale investito in uno strumento vari nel tempo, in maniera positiva o negativa. La classificazione tiene conto di una serie di parametri come la tipologia dello strumento, le caratteristiche dell'emittente, il mercato di quotazione, etc. (vedi box a pag. 20), e serve a fornirti un'indicazione sintetica e immediata sul rischio di ciascuno strumento.



La differenza tra azioni e obbligazioni

Le azioni e le obbligazioni, sebbene siano strumenti finanziari che i risparmiatori acquistano per lo stesso scopo, ossia per investire i propri risparmi, possiedono caratteristiche profondamente diverse, soprattutto in termini di rischio.

In sintesi, le differenze tra azioni e obbligazioni sono principalmente due:

- **acquistando azioni si diviene soci** della società emittente e si acquista quindi un pezzetto, più o meno grande, di un'attività industriale o commerciale, partecipandone al rischio; **acquistando un'obbligazione si diviene un finanziatore**, per un periodo prefissato, della società emittente che può essere uno Stato, un'impresa, una banca, etc.
- il guadagno ottenibile da un'azione è dato dagli **eventuali dividendi sugli utili** che la società può distribuire ai soci e dall'**eventuale incremento di prezzo dell'azione** al momento della vendita; acquistando un'obbligazione si ha invece il diritto a ricevere periodicamente **le cedole** (gli interessi) **e, alla scadenza, il rimborso del capitale investito**; in caso di vendita prima della scadenza, si potrà avere un guadagno o una perdita sul capitale investito, a seconda che il prezzo dell'obbligazione sia salito o sceso rispetto al prezzo iniziale.

Un'azione, a fronte di rendimenti potenzialmente maggiori, è generalmente più rischiosa di un'obbligazione in quanto il suo valore è maggiormente legato all'andamento economico e alle prospettive della società emittente e, quindi, soggetto a più forti oscillazioni; nel caso di un'obbligazione (tenuta fino alla scadenza) il rischio di mancato rimborso o di mancato pagamento degli interessi si verifica solo nel caso di dissesto finanziario della società emittente. Inoltre, **in caso di scioglimento della società**, gli azionisti vengono rimborsati solo dopo che tutti i creditori esistenti (**obbligazionisti**, banche, lavoratori, fornitori, Stato ed enti previdenziali) sono stati soddisfatti e a patto che rimangano ancora delle disponibilità.





Capire rendimento e rischio di un investimento

Ogni volta che investiamo i nostri risparmi, rinunciamo a godere del nostro capitale per un suo utilizzo futuro. Questa rinuncia viene bilanciata da un **rendimento potenziale**, ossia dalla possibilità che i risparmi investiti aumentino di valore nel tempo.

Le **potenzialità di rendimento** dello specifico strumento finanziario dipendono dallo stato e dall'evoluzione delle condizioni economiche del soggetto emittente e del settore economico all'interno del quale il soggetto emittente opera, o comunque dall'evoluzione di tutte le variabili economiche e finanziarie che influenzano l'andamento dei mercati.

Parallelamente il **rischio finanziario**, che rappresenta un elemento ineliminabile di qualsiasi iniziativa d'investimento, è la possibilità che l'investimento produca rendimenti inferiori rispetto a quelli attesi, inclusa la possibilità che il rendimento sia negativo (ossia si verifichi una perdita di parte della somma inizialmente investita).

In linea generale, si può affermare che **ad un elevato rendimento atteso corrisponde un elevato rischio**, e viceversa, un investimento a basso rischio ha generalmente un rendimento contenuto; in altri termini, il mercato ricompensa maggiormente chi rischia di più.

Il principio fondamentale da seguire è quindi quello di **valutare congiuntamente le potenzialità di rendimento ed il rischio finanziario di un investimento**, per cercare la combinazione tra questi più adatta alle proprie esigenze. In altre parole, investire solo sulla base del rendimento atteso è pericoloso: bisogna ottenere sempre le informazioni utili a valutare anche il rischio dell'investimento e, quindi, decidere se accettare o meno quel rischio.

L'iniziativa di PattiChiari "**Investimenti finanziari a confronto**" serve proprio ad assisterti nel comprendere e valutare questi aspetti, attraverso alcuni strumenti concreti:

- il **questionario** che serve a definire il tuo profilo d'investitore e a farti comprendere appieno le tue esigenze d'investimento e la tua tolleranza al rischio (vedi domanda 4)
- la **classificazione degli strumenti finanziari** in base al loro **grado di rischio** (vedi box a pag. 20)
- la **scheda titolo** dello strumento che vuoi acquistare, che presenta una sintesi delle sue caratteristiche essenziali, compresa la classe di rischio di appartenenza e che rappresenta un'informazione fondamentale prima di investire (vedi domanda 14).

4

A cosa serve il questionario?

Prima di investire cerca di chiarire alcuni aspetti che ti riguardano e che solo tu puoi conoscere in modo approfondito, rispondendo ad alcune domande importanti, come ad esempio: Perché risparmi? Quanto puoi permetterti di investire? Per quanto tempo pensi di non dover utilizzare il tuo capitale? Che percentuale dell'investimento ti puoi permettere di perdere?

Dedicare tempo a queste domande è fondamentale per chiarire le tue esigenze e, quindi, per individuare l'investimento più adatto a soddisfarle. E soprattutto per capire, prima di investire, quanto rischio sei disposto a sopportare, perché nei mercati finanziari **ogni titolo ha un rendimento proporzionale al suo livello di rischio**.

È per questo che la tua banca ti propone un **questionario** utile per approfondire questi aspetti e agevolarti nella scelta, grazie ad una piena consapevolezza delle tue caratteristiche e dei tuoi obiettivi. Le tue risposte permetteranno di definire il tuo **profilo d'investitore** e, in particolare, di fissare l'attenzione su:

1 gli obiettivi del tuo investimento

2 la tua esperienza finanziaria

3 la tua situazione finanziaria

4 la tua propensione al rischio



Il tuo profilo è conservato dalla banca e costituisce il termine di confronto per ogni tua scelta d'investimento; per questo è molto importante collaborare attivamente con la banca sia per la sua definizione sia per il suo aggiornamento.

5 Perché gli obiettivi di un investimento sono importanti?

Chiarire gli obiettivi dell'investimento è un passaggio fondamentale, perché ad essi è direttamente collegato il grado di rischio che è opportuno assumersi. È importante chiarire quali sono le specifiche esigenze che si intendono soddisfare attraverso le proprie iniziative d'investimento: acquistare un giorno una casa, avere un capitale per far fronte alle spese per l'istruzione dei figli o a spese impreviste, integrare con i rendimenti la pensione, ... A diverse esigenze corrispondono diversi possibili obiettivi d'investimento, caratterizzati da un crescente grado di rischio, ad esempio:

- **impiego temporaneo di liquidità**, in attesa di effettuare spese importanti a breve
- **proteggere nel tempo il capitale investito** e ricevere flussi di cassa periodici (cedole, dividendi, ...) anche contenuti, ma costanti e prevedibili
- **crescita del capitale nel medio-lungo periodo**, pur accettando un contenuto rischio di perdite parziali
- **crescita significativa del capitale nel medio-lungo periodo**, sopportando conseguentemente anche forti oscillazioni di valore.



Cos'è il “profilo d'investitore”

È la **sintesi** delle caratteristiche, delle aspettative ed esigenze di ciascun investitore e serve ad individuare gli strumenti finanziari più coerenti con i propri bisogni.

Ad esempio, ad un **profilo d'investitore “prudente”** corrisponderanno strumenti finanziari poco rischiosi e a basso rendimento; viceversa, ad un **profilo d'investitore “aggressivo”**, potranno associarsi anche strumenti a rischio elevato e ad alto rendimento.

6

Cosa si intende per esperienza finanziaria?

Le tue passate scelte d'investimento e il tuo grado di conoscenza dei diversi **strumenti finanziari** sono fondamentali per definire il tuo profilo d'investitore e la tua attitudine al rischio. Nel corso del questionario ti verranno poste alcune domande importanti con lo scopo di capire la tua esperienza. Ti verrà chiesto, ad esempio:

- se hai mai investito in strumenti finanziari e - nel caso tu lo abbia fatto - in quali strumenti (solamente titoli di stato, obbligazioni e fondi obbligazionari? o anche azioni o fondi azionari?)
- se conosci le differenze esistenti tra un'obbligazione e un'azione
- se sai che vendere un'obbligazione prima della sua scadenza può comportare delle perdite sul capitale investito
- se conosci quali rischi comporta un investimento in strumenti derivati o cosa significano "strumento derivato" e "obbligazione strutturata".





Capire gli strumenti derivati

Un discorso a parte deve essere fatto per i **derivati**, una particolare tipologia di strumenti finanziari.

Gli **strumenti derivati** sono così chiamati perchè il loro valore “deriva”, ossia dipende, dal valore di un altro bene o di un’attività finanziaria che viene appunto definita “sottostante”. Le principali tipologie di questi strumenti sono:

- i contratti **futures**, in base ai quali due parti si accordano per acquistare o vendere una determinata quantità di uno specifico strumento finanziario, con consegna in una data prestabilita e a un prezzo predeterminato;
- i contratti di **opzione**, che prevedono il diritto, ma non l’obbligo, di comprare (opzione call) o vendere (opzione put) un dato strumento finanziario ad un prezzo prefissato entro un determinato periodo di tempo (opzione americana) oppure ad una data prefissata (opzione europea).

Particolare attenzione meritano le **obbligazioni strutturate**, perchè solitamente incorporano componenti “derivative” attraverso cui il rendimento viene correlato al rendimento di determinati parametri (indici o combinazioni di indici di borsa, titoli o portafogli di titoli azionari, fondi comuni, tassi di cambio, etc.), sulla base di un meccanismo previsto nel regolamento di emissione. Attraverso tale meccanismo, l’investitore espone a rischio la remunerazione del capitale, legandola all’andamento di un indice di mercato.

In linea generale, questi strumenti sono caratterizzati da **notevoli oscillazioni di valore** e da una **maggiore difficoltà di prevederne il rendimento**. Per tali ragioni, il loro acquisto è consigliato solo a chi ne ha compreso la natura e il grado di rischio.

La situazione finanziaria è importante?

Avere ben chiara la propria situazione finanziaria costituisce un elemento determinante per poter investire in modo coerente ed equilibrato. Nel questionario ti potranno essere rivolte alcune domande, ad esempio, su:

- **l'orizzonte temporale dei tuoi investimenti**, ossia quando ritieni che avrai bisogno di avere indietro i tuoi risparmi: infatti tanto più lungo è il tuo orizzonte d'investimento, tanto più potrai permetterti investimenti "aggressivi"
- **l'aspettativa di crescita dei tuoi redditi per il futuro**, perché questa influenza la tua capacità di sopportare le oscillazioni del mercato. In generale, infatti, più i tuoi redditi saranno crescenti e meglio potrai sopportare le eventuali perdite (senza modificare il normale tenore di vita)
- **quanto pesa l'investimento che vuoi effettuare rispetto al tuo patrimonio complessivo**; ad esempio, una cosa è investire meno del 25% del tuo patrimonio in titoli rischiosi, un'altra è investire negli stessi strumenti il 75% o il 100%
- **quanto il tuo tenore di vita dipende dall'esito dell'investimento**: ossia se i ricavi generati dall'investimento ti servono per mantenere costante il tuo stile di vita e in che misura.



È molto importante rispondere con precisione a queste domande.

8

Cosa significa “propensione al rischio”?

A seconda del tipo di investimento che scegli, il valore del tuo capitale può rimanere piuttosto stabile o può salire e scendere in modo considerevole, in risposta agli eventi favorevoli o sfavorevoli del mercato. Il grado di oscillazione del valore di un investimento è chiamato “**volatilità**”.

In generale, gli investimenti più volatili tendono a crescere o a diminuire più velocemente degli investimenti più stabili, ma sono anche i più rischiosi, dal momento che non c'è garanzia che i “rialzi” siano superiori alle “discese”.

È importante avere una concreta consapevolezza del concetto di rischio; significa prepararsi a dover scegliere tra un investimento che offre, ad esempio, un rendimento potenziale del 3% con il rischio di perdere lo 0,10% del capitale o un investimento che offre un rendimento potenziale del 10%, rischiando il 5% del capitale.

Per comprendere la tua **propensione al rischio**, nel questionario ti sarà chiesto - ad esempio - se non sei disposto ad accettare una perdita del capitale investito o se ti senti invece disponibile ad affrontare anche l'eventualità di una perdita consistente.



*è importante
avere una concreta
consapevolezza del
concetto di rischio*

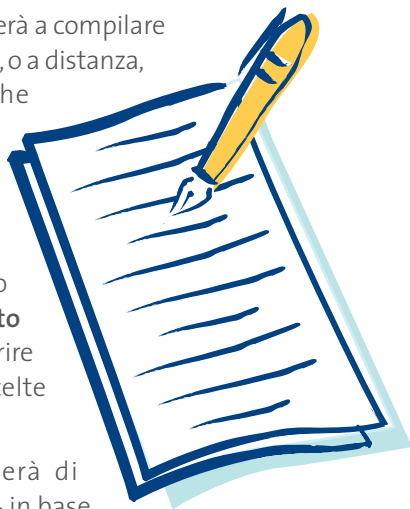
9

Come viene definito il mio profilo?

Sia che tu abbia già investito in strumenti finanziari o che tu lo faccia per la prima volta, la banca ti inviterà a compilare il **questionario** nel corso di un colloquio diretto, o a distanza, attraverso il proprio sito Internet o anche telefonicamente.

Il personale della banca ti aiuterà a capire le ragioni per cui ti viene rivolta ciascuna domanda e soprattutto come queste influiscono sulla definizione del tuo profilo d'investitore. **Partecipa attivamente a questo processo**: è un momento importante per chiarire le tue esigenze e quindi poter effettuare scelte coerenti.

Una volta compilato, la banca ti chiederà di sottoscriverlo, te ne consegnerà una copia e - in base alle tue risposte - attraverso un modello di valutazione, delineerà il tuo profilo d'investitore.



10

Come mi verrà comunicato il profilo?

La banca ti comunicherà per iscritto il tuo profilo d'investitore, indicandoti anche **l'insieme di strumenti finanziari coerenti** con il tuo profilo.

La banca, inoltre, ti contatterà per segnalarti gli eventuali disallineamenti significativi tra il profilo assegnatoti e il complesso degli strumenti che possiedi.

Questo è il momento ideale per ridiscutere con attenzione il complesso dei tuoi investimenti finanziari e per cercare un equilibrio ottimale tra il rischio degli investimenti e il tuo attuale profilo d'investitore.

11

È obbligatorio compilare il questionario?

Rispondere è **fondamentale**, perché ti aiuta a chiarire le tue esigenze e a scegliere gli strumenti finanziari più adatti a te. È l'occasione per chiarire domande e dubbi confrontandoti con la tua banca.

Compilarlo non è un obbligo, ma proprio perché è uno strumento così importante, nel caso in cui ti rifiutassi o lo compilassi solo in parte, sarai tenuto a firmare un modulo che attesti tale decisione.

La **banca**, in questo caso, **definerà comunque un tuo profilo**, sulla base delle informazioni che ha già a disposizione: ma è solo con le informazioni che tu puoi fornire direttamente che la banca potrà individuare con maggiore precisione il tuo profilo d'investitore e quindi l'insieme degli strumenti finanziari in linea con il tuo profilo.

12

Ma il mio profilo di investitore varierà nel tempo?

È **possibile**, perché nel tempo potrebbero variare sia gli obiettivi e le esigenze d'investimento sia la situazione finanziaria o la propensione al rischio.

Annualmente la banca verificherà la corrispondenza tra il tuo profilo e il tuo comportamento d'investimento e ti informerà in proposito. Nel caso vengano riscontrate ripetute e significative incoerenze nell'attività d'investimento, la banca ti contatterà per aggiornare le informazioni che hai fornito attraverso il questionario e, quindi, procederà ad aggiornare o confermare il tuo profilo. Anche questa è un'occasione importante per esaminare con attenzione la tua situazione e prendere le decisioni più opportune.

In ogni caso, almeno **ogni 5 anni** la banca ti inviterà a fornire un aggiornamento dei tuoi dati.



Le regole per un corretto investimento

Attraverso questa iniziativa, la tua banca ti offre strumenti concreti per orientarti, in modo semplice e trasparente, verso scelte consapevoli, aiutandoti a seguire le regole per un corretto investimento.

1

Prima di investire cerca di chiarire le tue esigenze di investimento, ovvero:

- **perché risparmi** (per la casa, lo studio dei figli, la pensione, ...)
- **per quanto tempo** pensi di non dover utilizzare il capitale
- **con quanto rischio** (cioè quanto sei disposto a perdere)

2

Non credere alle promesse di facili guadagni, perché ad un alto rendimento di un investimento corrisponde sempre un rischio altrettanto alto di perdere il capitale.

3

Prima di investire, cerca di individuare il **giusto orizzonte temporale dell'investimento**, in linea con le tue esigenze. In questo modo eviterai eventuali problemi legati alla vendita dello strumento prima della scadenza.

4

Ricorda che se il tuo investimento prevede il pagamento di interessi periodici - come una cedola o un dividendo - **puoi decidere di reinvestirli**, incrementando il capitale complessivo (e proteggendolo dall'inflazione). In questo modo beneficerai del cosiddetto "interesse composto": in pratica riceverai interessi anche sugli interessi maturati in precedenza.

5

Evita i prodotti che non capisci. Prima di prendere qualsiasi decisione è infatti fondamentale capire completamente il tipo di investimento che stai per fare e i rischi che affronti.

6

Diversifica gli investimenti ovvero distribuisce i tuoi risparmi su più strumenti, affinché l'eventuale andamento negativo di alcuni possa essere compensato dal buon andamento di altri.

7

Dedica ai tuoi investimenti lo stesso tempo che dedicheresti alla scelta di un'auto o di una casa. Cerca tutte le informazioni che ti occorrono per decidere, confronta i diversi strumenti e, **soprattutto, segui i tuoi investimenti nel tempo**.

13

Perché è importante informarsi prima di investire?

Per investire non è sufficiente aver chiarito le proprie esigenze e gli obiettivi d'investimento, ma è fondamentale anche **essere ben informati sugli strumenti finanziari che si è interessati ad acquistare e sulle loro caratteristiche**. Qualsiasi decisione, anche piccola, è sempre importante e delicata e ad essa va dedicato tutto il tempo necessario. Prova ad immaginare quanto tempo dedichi ad “acquisti” di valore molto più contenuto (come un abito, una TV o un lettore CD) e quanto tempo dedichi invece a decisioni importanti come quelle che riguardano una parte del tuo patrimonio.

Puoi trovare molte informazioni presso le **banche** e gli **altri intermediari finanziari**. Inoltre, sulla **stampa** e su **Internet** sono disponibili analisi, quotazioni e rendimenti dei principali strumenti. Per quanto riguarda le obbligazioni, ad esempio, sul sito **www.pattichiari.it** è possibile consultare **l'Elenco delle obbligazioni a basso rischio e a basso rendimento**,

una selezione costantemente aggiornata di oltre mille obbligazioni semplici e poco rischiose.

Le informazioni che ti verranno fornite grazie a questa iniziativa di PattiChiari saranno utili per aiutarti nella scelta, in coerenza con il tuo profilo d'investitore. Sono informazioni semplici e agili che servono a farti capire le caratteristiche essenziali dell'investimento e i rischi che affronti.



Il Documento Rischi della Consob

Se investi per la prima volta, la banca ti consegnerà il **“Documento sui rischi generali degli investimenti in strumenti finanziari”** predisposto dalla Consob (la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa).

Si tratta di un documento molto importante che fornisce alcune informazioni di base sui rischi degli investimenti e alcuni consigli pratici all'investitore.

Il documento si divide in tre parti:

- una prima parte introduttiva sui rischi generali degli investimenti, come quelli legati all'emittente e, in generale, alla variabilità del prezzo dello strumento finanziario, alla liquidità e al rischio di cambio, etc.
- una seconda parte focalizzata sui rischi degli investimenti in strumenti finanziari derivati
- una terza parte incentrata sui rischi delle gestioni patrimoniali personalizzate.

14

Quali informazioni ricevo dalla banca al momento di effettuare l'investimento?

La banca ti informa sulle **principali caratteristiche dello strumento** che hai scelto, compresa la classe di rischio a cui appartiene; in alcuni casi ti sarà consegnata la “scheda titolo” dello strumento che hai scelto.

In particolare, la banca ti indicherà:

- ✓ la **tipologia dello strumento**, se si tratta di azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni, derivati, etc.
- ✓ l'**emittente**, il nome dello Stato, dell'impresa o della banca che ha emesso lo strumento ed il **settore** in cui opera
- ✓ il **mercato di quotazione e di negoziazione**, dove il titolo viene ammesso alla negoziazione e dove avviene la sua compravendita
- ✓ gli eventuali **conflitti di interesse** potenziali della banca nello svolgimento dell'operazione
- ✓ la “**classe di rischio**”, secondo la classificazione della tua banca.

La tua banca potrà poi fornirti anche altre informazioni, descrivendone il significato.

La **scheda titolo** ti sarà sempre consegnata se:

- stai per effettuare un'**operazione non adeguata** al tuo profilo d'investitore
- lo strumento che vuoi acquistare è uno **strumento non quotato in un mercato regolamentato**
- esistono dei **conflitti di interesse potenziali** da parte della banca nell'erogazione del servizio d'investimento
- lo strumento appartiene alla **classe di rischio più elevata**, secondo la classificazione prevista dalla tua banca.





Ecco un esempio di “scheda titolo” di un’obbligazione

OBLIGAZIONE CORPORATE

AZIENDA XYZ 4,20% 13.11.2008

Termini dell'emissione

Tipologia di strumento finanziario	Obbligazione a tasso fisso	Descrive le caratteristiche finanziarie dello strumento
Emittente	AZIENDA XYZ	Indica il nome dell'azienda, lo Stato o la banca che ha emesso lo strumento e che riceve il capitale investito del cliente
Settore	Telecomunicazioni	Indica il settore di appartenenza della società che ha emesso il titolo
Codice ISIN*	ZZ1234567890	È il numero assegnato allo strumento finanziario dall'Ufficio Italiano Cambi, che lo identifica in modo univoco.
Mercato di quotazione	EuroTLX; Borsa di Londra	Indica il mercato finanziario presso il quale il titolo è stato ammesso alla negoziazione
Mercato di negoziazione	EuroTLX	Indica il mercato finanziario nel quale la compravendita dello strumento è più frequente
Valuta di negoziazione*	Euro	Indica la moneta con la quale viene quotato e negoziato lo strumento
Taglio minimo*	1.000 Euro	È il capitale minimo necessario per effettuare l'investimento
Data di scadenza*	13 novembre 2008	Indica la data in cui è previsto il rimborso dell'investimento
Cedola lorda*	4,20%	Sono gli interessi che vengono pagati periodicamente sul titolo
Frequenza cedola*	Annuale	Indica la frequenza con cui vengono pagati gli interessi
Classe di rischio	BASSA**	Descrive la classe di rischio di appartenenza dello strumento finanziario
Conflitto d'interesse	Non presente	Indica la presenza di eventuali conflitti di interesse potenziali da parte della banca nella vendita dello strumento

* Esempi di informazioni aggiuntive che la banca può fornire

** Le diverse classi di rischio sono definite dalla tua banca



Il rischio e la classificazione degli strumenti finanziari

Il grado di rischio di un investimento è per l'investitore, insieme al rendimento atteso, il fattore chiave per la scelta degli strumenti finanziari più adatti. Ricorda che non esiste un investimento privo di rischio, ma solo investimenti più o meno rischiosi. Con questa iniziativa **gli strumenti finanziari vengono classificati dalla tua banca in base al rischio**, in modo da fornirti indicazioni più immediate e facili da comprendere.

Per definire le classi di rischio la banca prende in considerazione molti parametri:

- **il tipo di strumento**, cioè se si tratta di titoli di stato, obbligazioni, fondi comuni, azioni, contratti derivati; ad esempio un investimento in azioni risulta generalmente più rischioso di un investimento in titoli di stato o in obbligazioni (vedi Box a pag. 6).
- **l'emittente**, ovvero chi ha emesso lo strumento per la raccolta di capitale: uno Stato, un'impresa commerciale, una banca. In linea generale il rischio e il rendimento degli strumenti finanziari rispecchiano le caratteristiche di solidità finanziaria dell'emittente.
- **il mercato di quotazione e di negoziazione dello strumento**, presso cui il titolo viene ammesso alla negoziazione e dove avviene la sua compravendita; non tutti i mercati finanziari hanno le stesse caratteristiche: esistono mercati più evoluti e meglio regolamentati e altri in cui sono presenti meno tutele per gli investitori. Questi dati possono inoltre avere rilevanza ai fini dell'individuazione di un possibile rischio di liquidità, cioè la possibilità, a seguito di una decisione di vendita dello strumento, di incontrare delle difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito.
- **il rischio di credito**, cioè la probabilità che l'emittente non sia in grado di onorare i propri impegni di pagamento degli interessi o di rimborso del capitale.
- **il rischio di mercato**, ovvero il rischio di variazioni dell'andamento del prezzo dello strumento, ad esempio, al variare dei tassi di interesse.
- **la valuta in cui è denominato lo strumento**: euro, dollaro, yen, etc. Il valore di una moneta rispecchia lo stato di salute del Paese che l'ha emessa, con evidenti differenze tra valute più forti e stabili ed altre più deboli e instabili.

Grazie a questa classificazione, la tua banca ti consente di individuare in modo semplice e immediato la rischiosità dello strumento finanziario che intendi acquistare, su una scala che va dai meno rischiosi ai più rischiosi.



15

Cosa significa che “l’operazione non è adeguata”?

Significa che lo strumento che vuoi acquistare non è in linea, secondo la banca, con il tuo profilo d’investitore.

In questo caso la banca ti comunica che l’operazione risulta “inadeguata” e quindi sconsigliata: questo può essere dovuto a diversi fattori, come ad esempio la **tipologia, la frequenza e la dimensione dell’operazione**.

Ad esempio, l’operazione che intendi effettuare può essere adeguata per tipologia, ma il capitale che vuoi investire è troppo elevato rispetto al tuo patrimonio e quindi l’operazione è sconsigliata per la sua dimensione.

16

Cosa significa che lo strumento finanziario non è quotato in un mercato regolamentato?

Investire in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato è in genere più rischioso.

I **mercati non regolamentati** sono infatti dei sistemi in genere caratterizzati dall’assenza di quotazioni ufficiali e standardizzate e da un’informazione meno trasparente sui diversi prodotti.


La quotazione in **mercati regolamentati** garantisce invece regole certe e trasparenti, fissate dalle autorità competenti (per l’Italia, ad esempio, la Banca d’Italia e la Consob) sia sugli scambi sia sui meccanismi di fissazione dei prezzi e sulla circolazione delle informazioni.

17 Cosa significa che “sono presenti conflitti d’interesse”?

Significa che ad esempio, nel caso di un’obbligazione acquistata presso una banca, un potenziale conflitto di interesse potrebbe esistere qualora la banca abbia concesso **finanziamenti di una certa entità** all’impresa che ha emesso l’obbligazione, o abbia partecipato al **collocamento sul mercato** di quel prestito obbligazionario.

18 L’operazione risulta inadeguata, posso acquistare ugualmente lo strumento?

Sì, in questo caso la banca, prima di effettuare il tuo ordine di acquisto, ti chiederà di firmare un **modulo separato** che evidenzia specificatamente l’inadeguatezza dell’operazione. In questo stesso modulo potranno anche essere indicati eventuali conflitti di interesse e le informazioni sullo strumento presenti nella relativa scheda titolo.



*se
l’operazione
non è
adeguata...*



Tutte le iniziative PattiChiari

Risparmio



- **Obbligazioni a basso rischio**
1500 obbligazioni a basso rischio tra cui scegliere ogni giorno
- **Obbligazioni bancarie strutturate**
4 semplici indicatori per capire rischio e rendimento delle obbligazioni strutturate
- **Investimenti finanziari a confronto**
Strumenti semplici per aiutarti a scegliere i prodotti finanziari

Credito



- **Criteri generali di valutazione**
6 criteri per comunicare in modo chiaro e comprensibile tra Banca e Impresa
- **Tempi medi di risposta**
3 indicatori per scegliere la Banca più veloce nel rispondere alle richieste di credito

Servizi



- **Conti correnti a confronto**
500 Conti Correnti da scegliere con un click
- **Servizio bancario di base**
Un servizio semplice ed economico per gli incassi e i pagamenti
- **Disponibilità assegni**
7 giorni al massimo per la disponibilità dell'assegno versato sul tuo Conto Corrente
- **FARO - Funzionamento ATM Rilevato On line**
24 ore su 24 il Bancomat funzionante più vicino in pochi secondi



Per qualsiasi informazione
sul Progetto PattiChiari:

- visitate il sito
www.pattichiari.it
- scrivete a
info@pattichiari.it
- chiamate il
call center 800-00.22.66